

TRASFERIMENTO PER INCOMPATIBILITÀ AMBIENTALE

1 – VALUTARE LA SITUAZIONE. Quando ricorrano ragioni d'urgenza, il trasferimento d'ufficio per accertata situazione di incompatibilità di permanenza nella scuola o nella sede può essere disposto anche durante l'anno scolastico.

2 – SOSPENSIONE DAL SERVIZIO. Se ricorrono ragioni di particolare urgenza, può essere nel frattempo disposta la sola sospensione dal servizio da parte del Dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti, se trattasi di personale docente ed educativo, o da parte del Dirigente preposto all'ufficio scolastico regionale, se trattasi di Dirigente scolastico.

3 – COMUNICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO PER LA CONVALIDA. Il provvedimento deve essere immediatamente comunicato per la convalida al Dirigente dell'ufficio scolastico regionale, se disposto nei confronti di personale docente ed educativo, ovvero al capo del competente dipartimento del Ministero della pubblica istruzione, se riguarda Dirigenti scolastici. In mancanza di convalida, e in ogni caso in mancanza di presentazione della richiesta di parere dell'organo collegiale competente, nel termine di dieci giorni dall'adozione, il provvedimento di sospensione è revocato di diritto.

4 – SITUAZIONE PERTICOLARMENTE GRAVE E REGIONI D'URGENZA. Qualora le ragioni d'urgenza siano dovute alla sussistenza di gravi e comprovati fattori di turbamento dell'ambiente scolastico e di pregiudizio del rapporto tra l'istituzione scolastica e le famiglie degli alunni, conseguenti a specifici comportamenti di uno o più docenti, lesivi della dignità delle persone che operano nell'ambito scolastico, degli studenti e dell'istituzione scolastica, tali da risultare incompatibili con la funzione educativa, il Dirigente scolastico, nella garanzia del rispetto dei principi costituzionali e del principio di parità di trattamento di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, attuativo della direttiva 2000/78/CE, può adottare il provvedimento di sospensione senza sentire il Collegio dei docenti. Nel caso in cui i fatti siano riferibili a comportamenti di Dirigenti scolastici, il provvedimento di sospensione è adottato dal Dirigente preposto all'ufficio scolastico regionale e la convalida è operata, entro il termine di dieci giorni, dal capo del competente dipartimento del Ministero della pubblica istruzione.

Quando ricorrano ragioni d'urgenza, il trasferimento d'ufficio per accertata situazione di incompatibilità di permanenza nella scuola o nella sede può essere disposto anche durante l'anno scolastico. Se ricorrono ragioni di particolare urgenza, può essere nel frattempo disposta la sola sospensione dal servizio da parte del Dirigente scolastico, sentito il Collegio dei docenti, se trattasi di personale docente ed educativo, o da parte del Dirigente preposto all'ufficio scolastico regionale, se trattasi di Dirigente scolastico. Il provvedimento deve essere immediatamente comunicato per la convalida al Dirigente dell'ufficio scolastico regionale, se disposto nei confronti di personale docente ed educativo, ovvero al capo del competente dipartimento del Ministero della pubblica istruzione, se riguarda Dirigenti scolastici. In mancanza di convalida, e in ogni caso in mancanza di presentazione della richiesta di parere dell'organo collegiale competente, nel termine di dieci giorni dall'adozione, il provvedimento di sospensione è revocato di diritto.

Qualora le ragioni d'urgenza siano dovute alla sussistenza di gravi e comprovati fattori di turbamento dell'ambiente scolastico e di pregiudizio del rapporto tra l'istituzione scolastica e le famiglie degli alunni, conseguenti a specifici comportamenti di uno o più docenti, lesivi della dignità delle persone che operano nell'ambito scolastico, degli studenti e dell'istituzione scolastica, tali da risultare incompatibili con la funzione educativa, il Dirigente scolastico, nella garanzia del rispetto dei principi costituzionali e del principio di parità di trattamento di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, attuativo della direttiva 2000/78/CE, può adottare il provvedimento di sospensione senza sentire il collegio dei docenti, con le modalità indicate precedentemente. Nel caso in cui i fatti siano riferibili a comportamenti di Dirigenti scolastici, il provvedimento di sospensione è adottato dal Dirigente preposto all'ufficio scolastico regionale e la convalida è operata, entro il termine di dieci giorni, dal capo del competente dipartimento del Ministero della pubblica istruzione. Entro il termine di cinque giorni dall'adozione del provvedimento di sospensione, il docente o il Dirigente scolastico interessati possono produrre proprie memorie difensive all'organo competente a disporre la convalida. In mancanza di convalida, il provvedimento di sospensione è revocato di diritto.

5 - MEMORIE DIFENSIVE. Entro il termine di cinque giorni dall'adozione del provvedimento di sospensione, il docente o il Dirigente scolastico interessati possono produrre proprie memorie difensive all'organo competente a disporre la convalida.

6 - REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE. In mancanza di convalida, il provvedimento di sospensione è revocato di diritto.

7 - PROVVEDIMENTO DI TRASFERIMENTO D'UFFICIO DEL PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO, DETERMINATO DA ACCERTATA SITUAZIONE DI INCOMPATIBILITÀ. E' disposto dal Dirigente preposto all'ufficio scolastico regionale, su parere del competente Consiglio di disciplina del Consiglio scolastico provinciale per il personale docente della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ovvero su parere del corrispondente Consiglio per il contenzioso del Consiglio nazionale della pubblica istruzione per il personale docente degli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore e artistica. I suddetti pareri devono essere resi nel termine di novanta giorni successivi al ricevimento della richiesta, prorogabile di trenta giorni per l'effettuazione di ulteriori e specifici adempimenti istruttori che si rendano necessari. Decorso inutilmente tale termine, l'amministrazione può procedere all'adozione del provvedimento. Qualora, per mancanza di sedi disponibili, il trasferimento d'ufficio debba aver luogo per Provincia diversa da quella in cui l'interessato presta servizio, la sede è stabilita sulla base di criteri di viciniorità e raggiungibilità.